

Denunce di infortuni e malattie professionali: sintesi dell'andamento dei dati – rilevazioni di Giugno 2017

Nella sezione "Open data" sono disponibili i dati analitici, in formato "open", delle denunce di infortuni e malattie professionali rilevati a giugno 2017; sono pubblicate anche le tabelle del "modello di lettura" con i confronti "di mese" (giugno 2016 vs giugno 2017) e "di periodo" (gennaio-giugno 2016 vs gennaio-giugno 2017). Di seguito la sintesi dell'andamento.

Infortuni , confronto "di mese" – Nel giugno 2017 si sono avute 50.165 denunce, con un aumento del 7,9% rispetto a giugno 2016. L'aumento è distribuito su quasi tutti i settori di attività economica, unica eccezione significativa è il dato in controtendenza del settore "amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria" (-4,6%)

L'analisi territoriale evidenzia situazioni in controtendenza in Valle d'Aosta (-25,2%), in Molise (-12,8%), nelle provincia autonoma di Bolzano (-3,4%), in Umbria (-1,8%) e in Sicilia (-1%).

Dall'analisi per classi di età emerge che le denunce sono in aumento per tutte le classi, con la sola esclusione della classe di età tra i 35 ed i 39 anni (-1%).

Le denunce di infortunio mortale sono aumentate di 6 unità (69 contro le 63 di giugno 2016).

Infortuni , confronto "di periodo" – Nel periodo gennaio-giugno 2017 si sono avute 328.905 denunce, con un aumento del 1% rispetto al periodo gennaio-giugno 2016. Si è avuta più significativa controtendenza nei settori di attività economica: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (-12,6%), attività finanziarie e assicurative (-11,1%) e amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria (-7,6%).

Le denunce di infortunio mortale sono state 473, erano 461 nel 2016. La distribuzione per settore produttivo evidenzia aumenti di particolare rilievo nei settori di attività economica: servizi di alloggio e di ristorazione (14 a fronte dei 5 dello scorso anno), sanità e assistenza sociale (8 quest'anno contro i 2 dello scorso anno) e Costruzioni (50 a fronte di 41). L'analisi per classi di età evidenzia un incremento significativo delle denunce per le classi tra i 40 e i 49 anni (complessivamente, per le classi in questione, si hanno 129 denunce contro le 86 del periodo gennaio-giugno 2016) e per la classe tra i 60 ed i 64 anni (53 contro le 43 dell'anno precedente).

Malattie , confronto "di mese" – Nel giugno 2017 si sono avute 5.305 denunce di malattie professionali, in aumento (+3,4%) rispetto a giugno 2016. La distinzione per genere mostra un deciso aumento per i maschi (+4,7%) ed assai lieve per le femmine (+0,1%).

L'analisi territoriale evidenzia significative diminuzioni in Friuli Venezia Giulia (-19,3%), in Sardegna (-12,8%) ed in Puglia (-11%).

Hanno più alta numerosità le malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (1.874, con un aumento del 14,5%), le malattie del sistema nervoso (351, in diminuzione dello 0,3%), le malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (225, in aumento del 4,2%), le malattie del sistema respiratorio (100, in diminuzione del 29,1%), i tumori (113, in diminuzione del 11,7%).

Malattie , confronto "di periodo" – Nel periodo gennaio-giugno 2017 si sono avute 31.432 denunce di malattie professionali, con una diminuzione (-3,5%) rispetto al periodo gennaio-giugno 2016. La distinzione per genere mostra diminuzione sia per maschi (-2,9%) che per le femmine (-5,2%).

L'analisi territoriale evidenzia situazioni in forte controtendenza in Veneto (+18,4%), in Umbria (+11,5%), in Campania (+10,4%), nel Lazio (+7,8%) e in Calabria (+7,3%).

Hanno più alta numerosità le malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (17.901 con una diminuzione del 3,7%), le malattie del sistema nervoso (3.330 in diminuzione del 4,7%), le malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (2.350 in diminuzione del 4,8%), le malattie del sistema respiratorio (1.396 in calo del 7,6%), i tumori (1.244, in decrescita del 2,6%).